

Anno scolastico 2018/19
Classe 5 B

Materia: **Lingua e letteratura latina**
 Docente: **Teresa Conci**

Piano di lavoro

Finalità educative e formative generali:

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Lingua

Conoscenze:

- ◆ Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- ◆ Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

Competenze:

- ◆ Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- ◆ Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- ◆ Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- ◆ Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- ◆ Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

Conoscenze:

- ◆ Conoscenza dei contenuti disciplinari
- ◆ Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- ◆ Conoscenza delle caratteristiche dei generi: teatro, lirica, storiografia, trattatistica, narrativa.

Competenze:

- ◆ Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- ◆ Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati

- ◆ Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- ◆ per lo scritto:
 - analisi, commento, contestualizzazione del testo poetico, argomentativo, narrativo
 - analisi contenutistica del testo teatrale classico
- ◆ Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- ◆ Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici
- ◆ Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Capacità: lingua e letteratura

- ◆ Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- ◆ Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

Criteri di valutazione:

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento delle principali strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida e efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Scelte metodologiche

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante.

Attività di recupero/sostegno/approfondimento

Modalità prevista: in itinere.

Orale

Conoscenze e competenze

- interrogazioni orali.

Scritto

- Analisi e comprensione di testi latini noti secondo lo schema della tipologia (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione)

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

I brani antologici riportati in neretto verranno letti, commentati, analizzati dal punto di vista retorico e tradotti.

L'età giulio-claudia

Fedro

Il lupo e l'agnello

Fabulae; I,1

La volpe e l'uva

Fabulae, IV, 3

La parte del leone

Fabulae, I, 5

La volpe e la cicogna

Fabulae, I,26

Il lupo magro e il cane grasso

Fabulae, III, 7

La novella della vedova e del soldato

Appendix Perottina, 13

(confronto con *La Matriona di Efeso*) di Petronio.

Seneca

Lettura integrale in traduzione italiana del

De brevitae vitae

E' davvero breve il tempo della vita?

De brevitae vitae, 1; 2, 1-4

Il valore del passato

De brevitae vitae, 10, 2-5

Molti non sanno usare il tempo

De brevitae vitae, 12,1-7; 13,1-3

Quanta inquietudine negli uomini

De tranquillitate animi, 2,6-11; 13-15

Solo il tempo ci appartiene

Epistulae ad Lucilium, I

Fuggire dalla folla

Epistulae ad Lucilium, 7 1-3

La libertà dell'animo

Epistulae ad Lucilium, 104, 13-17

Come trattare gli schiavi

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4

Gli umili compiti degli schiavi

Epistulae ad Lucilium, 47, 5-9

I veri schiavi

Epistulae ad Lucilium, 47, 10-21

Lucano

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani

Bellum civile, I, vv. 1-32

I ritratti di Pompeo e Cesare

Bellum civile, I, vv.129-157

Una scena di necromanzia

Bellum civile, VI, vv. 719-735; 750-774

Petronio

L'ingresso di Trimalchione	<i>Satyricon</i> , 32-34
Presentazione dei padroni di casa	<i>Satyricon</i> , 37,1- 38,5
Chiacchiere di commensali	<i>Satyricon</i> , 41, 9-42, 7; 47, 1-6
Il testamento di Trimalchione	<i>Satyricon</i> , 71, 1-8; 11-12
La matrona di Efeso	<i>Satyricon</i> , 110, 6- 112, 8

L'età dei Flavi**Marziale**

Obiettivo primario: piacere al lettore	<i>Epigrammata</i> , IX, 81
La scelta dell'epigramma	<i>Epigrammata</i> , X, 4
Matrimoni di interesse	<i>Epigrammata</i> , I,10; X, 8; X, 43
Il trasloco di Vacerra	<i>Epigrammata</i> , XII,32
Erotion	<i>Epigrammata</i> , V, 34

Quintiliano

La formazione dell'oratore incomincia dalla culla	<i>Institutio oratoria</i> , I, 1, 1-7
Due modelli a confronto:	
Istruzione individuale e collettiva	<i>Institutio oratoria</i> , I,2,1-2
I vantaggi dell'insegnamento collettivo	<i>Institutio oratoria</i> , I, 2, 11-13; 18-20
L'intervallo e il gioco	<i>Institutio oratoria</i> , I, 3, 8-12
Il maestro come secondo padre	<i>Institutio oratoria</i> , II, 2, 4-8
Importanza di un solido legame affettivo	<i>Institutio oratoria</i> , II, 9, 1-3

L'età di Traiano e Adriano**Giovenale**

Perché scrivere satire?	<i>Satira</i> I, vv. 147-171
Miserie e ingiustizie della grande Roma	<i>Satira</i> III, vv. 164-222
L'invettiva contro le donne	<i>Satira</i> VI, vv. 231-241; 246- 267; 434-456

Plinio il Giovane

L'eruzione del Vesuvio	<i>Epistulae</i> , VI, 16
Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani	<i>Epistulae</i> , X,96; X,97

Tacito

Un'epoca senza virtù	<i>Agricola, I</i>
Denuncia dell'imperialismo romano	<i>Agricola, 30, 1-31, 3</i>
Caratteri fisici e morali dei Germani	<i>Germania, 4</i>
La riflessione dello storico	<i>Annales, IV, 32-33</i>
L'incendio di Roma	<i>Annales, XV, 38</i>
La ricostruzione di Roma e la <i>Domus Aurea</i>	<i>Annales, XV, 42-43</i>
La persecuzione contro i cristiani	<i>Annales, XV, 44</i>

L'età degli Antonini**Apuleio**

La vedova Pudentilla	<i>De magia, 68-69; 72-73</i>
Il proemio e l'inizio della narrazione	<i>Metamorfosi, I, 1-3</i>
Lucio diventa asino	<i>Metamorfosi, III, 24-26</i>
Psiche fanciulla bellissima e fiabesca	<i>Metamorfosi, IV, 28-31</i>
Psiche vede lo sposo misterioso	<i>Metamorfosi, V, 21-23</i>
Il significato delle vicende di Lucio	<i>Metamorfosi, XI, 13-1</i>

Libro di testo. Garbarino, Pasquariello: Dulce ridentem vol.3 ediz. Paravia